

Verbale n. 3 del 5 aprile 2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

In data 5 aprile 2016, presso la sede dell'Automobile Club Trento, in Via Brennero 98, Trento, si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti. Sono presenti:

Dott. Andrea Fattinger	Presidente Collegio Revisori dei Conti
Dott. Maria Letizia Paltrinieri	Componente Collegio Revisori dei Conti
Dott. Lina Carolina Lo Vasco	Componente Collegio Revisori dei Conti

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio d'esercizio 2015

Il Collegio è convocato per l'esame finale del Conto consuntivo per l'esercizio 2015.

Si dà atto di aver verificato anche in riunioni precedenti la documentazione a supporto del consuntivo avendo quindi proceduto a campione a riscontri contabili, anche mediante raffronto con il bilancio consuntivo 2014.

Si procede in questa sede a riscontrare il rendiconto con le verifiche già effettate e ad approfondirne alcuni aspetti.

Si precisa e si concorda che la presente relazione è redatta secondo i dettami del Regolamento di Amministrazione e Contabilità predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Trento nella riunione n. 127 del 27 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 23 dello stesso.

Dopo di che viene predisposta relazione nel testo che segue.

1. PREMESSA

Il collegio dà atto di aver sistematicamente proceduto ai controlli sulla regolarità amministrativo – contabile della gestione e di non aver riscontrato problematiche da evidenziare nella presente relazione.

I programmi che l'Ente si era proposto all'inizio dell'esercizio, via via verificati e adeguati durante l'esercizio, risultano sostanzialmente realizzati senza scostamenti di rilievo.

2. OGGETTO

a) **Veridicità e correttezza** dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Il bilancio si compone di Consuntivo e nota integrativa che sinteticamente espongono:

Dallo Stato Patrimoniale	2015	2014	Var. %
Attività			
Immobilizzazioni	2.270.579	2.643.561	-14%
Magazzino materiale	8.893	10.783	-18%
Crediti a breve	218.258	184.442	18%
Liquidità	753.983	629.284	20%
Ratei e risconti attivi	159.762	169.127	-6%
Totale attività	3.411.475	3.637.197	-6%
Passività	2015	2014	Var. %
Debiti a breve e fondi oneri e rischi	514.075	325.291	58%
Debiti a medio lungo termine	39.006	112.266	-65%
Ratei e risconti passivi	232.721	237.536	-2%
T F R	196.729	284.442	-31%
Patrimonio netto	2.428.944	2.677.661	-9%
Totale passività	3.411.475	3.637.197	-6%

Dal Conto Economico	2015	2014	Var. %
Valore della produzione	1.300.527	1.312.986	-1%
Costi della produzione	- 1.176.433	- 1.188.615	-1%
Reddito operativo	124.094	124.371	0%
Proventi e oneri finanziari e svalutazioni	55.164	41.216	34%
Proventi e oneri straordinari	- 3.933	- 19.007	
Imposte d'esercizio	- 108.262	- 88.862	22%
Risultato d'esercizio	67.063	57.717	16%

Il collegio ha provveduto a verifiche a campione.

b) Analisi e valutazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e destinazione del risultato economico

L'analisi del bilancio porta ad esprimere i seguenti indici:

indici	2015	2014
acid test (disponibilità-magazzino/debiti a breve + fondi oneri e rischi)	1,52	1,75
liquidità	1,53	1,77
debiti lungo/immobilizzi	0,10	0,15
PN/immobilizzi	1,07	1,01
margine struttura (PN+debiti m/l)/immobilizzi	117%	116%
ROI	5%	5%
ROE	3%	2%
utile / patrimonio netto ante utile d'esercizio	2,84%	2,20%

Gli indici evidenziano equilibrio finanziario trovando i debiti a breve intera copertura (acid test) con la liquidità ed i crediti a breve; buoni sono anche il margine di struttura e la copertura degli immobilizzi con capitale netto.

Il ritorno economico (ROE) e il ritorno degli investimenti (ROI) sono positivi e stabili: la bassa marginalità impone un costante monitoraggio economico / finanziario dell'attività.

Quanto precede è confermato dalla distribuzione relativa del patrimonio:

Dallo Stato Patrimoniale	2015		2014	
Attività				
Immobilizzazioni	2.270.579	67%	2.643.561	73%
Magazzino materiale	8.893	0%	10.783	0%
Crediti a breve	218.258	6%	184.442	5%
Liquidità	753.983	22%	629.284	17%
Ratei e risconti attivi	159.762	5%	169.127	5%
Totale attività	3.411.475	100%	3.637.197	100%

Passività				
Debiti a breve e fondi oneri e rischi	514.075	15%	325.291	9%
Debiti a medio lungo termine	39.006	1%	112.266	3%
Ratei e risconti passivi	232.721	7%	237.536	7%
T F R	196.729	6%	284.442	8%
Patrimonio netto	2.428.944	71%	2.677.661	74%
Totale passività	3.411.475	100%	3.637.197	100%

L'equilibrio patrimoniale e finanziario permane e deve essere mantenuto.

Dal Conto Economico	2015		2014	
Valore della produzione	1.300.527	100%	1.312.986	100%
Costi della produzione	-1.176.433	-90%	-1.188.615	-91%
Reddito operativo	124.094	10%	124.371	9%
Proventi e oneri finanziari	55.164	4%	41.216	3%
Proventi e oneri straordinari	-3.933	0%	-19.007	-1%
Imposte d'esercizio	-108.262	-8%	-88.862	-7%
Risultato d'esercizio	67.063	5%	57.717	4%

Il conto economico indica un abbattimento dell'incidenza dei costi della produzione che nonostante una aumentata pressione fiscale non causa un minor risultato positivo d'esercizio.

c) Corretta amministrazione – parere del collegio

Quanto emerso sia nelle verifiche periodiche sia dalla frequentazione dei consigli di amministrazione sia dall'analisi del bilancio in commento inducono il collegio ad esprimere un parere di correttezza dell'amministrazione dell'Ente.

d) Formazione, impostazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione

Il bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, risulta rispondere alle esigenze di informazione richieste.

La relazione del Presidente è da giudicarsi parimenti essendo da considerare compendio e non a ripetizione di quanto altrove già indicato.

e) Approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo. E' competenza del collegio dei revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio, giudizio basato sui controlli condotti a campione e derivato dalle risultanze delle verifiche periodiche. Ovviamente il lavoro svolto ed il conseguente risultato subisce le limitazioni superiormente stabilite dalla esigua remunerazione indicata dal competente ministero e quindi non se ne può derivare quanto al D.Lgs 39/2010 ed agli ISA Italia – secondo il condiviso brocardo *ad impossibilia nemo tenetur*.

Peraltro, precisato doverosamente quanto precede, sulla scorta dei controlli comunque effettuati, il collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Assemblea.

f) Criteri di investimento delle disponibilità finanziarie

Il collegio ritiene di poter approvare i criteri di investimento delle disponibilità, impegnate allo scopo di incrementare i servizi ai soci con l'intento anche di aumentarne il numero fermo il consolidamento dell'equilibrio patrimoniale / finanziario.

g) Contenimento delle spese

L'Ente ha maturato un risparmio dei costi di gestione di euro 20.256 con un abbattimento del 10,99% rispetto ai consumi registrati nel 2010. L'importo è stato contabilizzato in una riserva indisponibile del patrimonio netto denominata "Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica DL 101/2013".

I documenti contabili sono quindi conformi a quanto indicato nei regolamenti contabili di cui all'art. 2 comma 2 bis DI 1012013.

h) Attestazioni art. 8 del DM 27 marzo 2013 e conseguente circolare 22 agosto 2013 n. 35 MEF Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato

Con riferimento agli adempimenti previsti agli articoli 5, 7 e 9 del DM 27 marzo 2013, il collegio dei revisori dei conti attesta che sono allegati al bilancio consuntivo i seguenti documenti:

- Il rendiconto finanziario in termini di liquidità;
- Conto consuntivo in termini di cassa che risulta coerente con le risultanze finali del rendiconto finanziario;
- Rapporto sui risultati diretto a misurare i risultati del piano degli indicatori e i risultati attesi di bilancio allegato al budget 2015 esposto a partire da pagina 46 a pagina 50 della nota integrativa e negli allegati 2-3-e 4. Sia nella nota integrativa che negli allegati sono riportate le tabelle di sintesi allegata al budget previsionale 2015 e le tabelle di risultato finale al 31.12.2015.

Con riferimento al rapporto sui risultati, come previsto dall'ultima circolare Mef n.12 del 23/03/2016 nella scheda tematica L (pervenuta dopo l'approvazione del consuntivo in data 24/03/2016 da parte del C.D.) si invita l'Ente per il futuro ad integrare la relazione finale dell'organo esecutivo con l'analisi dei risultati e le motivazioni degli scostamenti.

La verifica delle tabelle mostra quanto segue:

- 1) nel piano obiettivi per attività, uno scostamento in aumento dei costi dovuto soprattutto alla voce ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti rischi e oneri;
- 2) nel piano obiettivi per progetti, uno scostamento in diminuzione dei costi per oneri di gestione e servizi;
- 3) nel piano obiettivi per indicatori, uno scostamento in diminuzione del nr soci, un aumento del fatturato nel consolidamento dei servizi e una mancata apertura di un'autoscuola per una contingente saturazione del mercato.

i) Rilevazione della tempestività dei pagamenti articolo 41 comma 1 del DL 66/2014

I revisori accertano che al bilancio è allegata Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza (art. 41 DL 02.04.2014 n. 66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89) ove è esposto l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti che al 31/12/2015, a fronte di 348 pagamenti per transazioni commerciali pari ad euro 761.123, mostra un tempo medio di pagamento di - 16,37 giorni entro il termine di scadenza.

Tale allegato è sottoscritto sia dal presidente, rappresentante legale, sia dal direttore, responsabile finanziario.

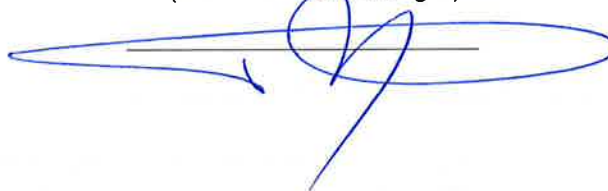
I COMPONENTI

(Dottorssa Lina Carolina Lo Vasco)



IL PRESIDENTE

(dottor Andrea Fattinger)



(Dottorssa Maria Letizia Paltrinieri)

